

COMPITI DELLE FIGURE COINVOLTE

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

1. Collabora all'analisi dei bisogni formativi degli studenti.
2. Svolge attività di docenza in preparazione all'inserimento in azienda/studio.
3. Effettua la valutazione finale dello studente.

IL TUTOR INTERNO:

1. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
2. assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
3. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
1. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
2. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
3. promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
4. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
5. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
6. I tutor formativi interni nominati dall'Istituzione Scolastica sono i professori designati annualmente dai Consigli di Classe coinvolti, i cui nominativi verranno comunicati al soggetto ospitante con apposita nota.

IL TUTOR ESTERNO:

1. Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
2. favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
3. garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
4. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
5. coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
6. fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

IL REFERENTE D'ISTITUTO:

1. Cura la fase della co-progettazione con le aziende;
2. stipula le convenzioni con gli enti o aziende ospitanti;
3. predispose la modulistica d'istituto per la realizzazione delle attività in PCTO;
4. coopera con il DS e con il personale amministrativo di istituto per gli adempimenti amministrativi di legge;
5. si occupa degli adempimenti preparatori e conclusivi dei percorsi formativi, compresa l'elaborazione di report finali sulle attività svolte da tutte le classi dell'istituto;
6. costituisce un costante raccordo tra i vari tutor scolastici nominati dal consiglio di classe.